

Ateneo	Indicazione statutaria relativa al rapporto col territorio
I.U.S.S. - Istituto Universitario di Studi Superiori - PAVIA	Art. 8 - Rapporti con i territorio. Nell'ambito delle proprie finalità e specifiche competenze, l'Istituto intende cooperare con le Amministrazioni, le Istituzioni e gli Enti locali per uno sviluppo economico, sociale e culturale del territorio. Una speciale attenzione verrà dedicata alle iniziative di trasferimento tecnologico, anche mediante il sostegno a processi di <i>spin off</i> e <i>start up</i> .
Orientale di Napoli	Art. 2 - Finalità Istituzionali - 8. L'Orientale favorisce la più ampia apertura culturale e la promozione dello sviluppo del territorio in cui opera, attuando forme di stimolo e di collaborazione con gli organismi pubblici e privati che si propongono il medesimo fine.
Politecnico di BARI	Art. 1 – Principi generali - 1. Il Politecnico di Bari è un'istituzione pubblica che ha quale finalità il progresso culturale, scientifico e tecnologico, mediante l'organizzazione della ricerca in campo scientifico, tecnologico, umanistico ed economico-sociale e dell'istruzione superiore, prioritariamente negli ambiti dell'Architettura e dell'Ingegneria, nonché l'elaborazione e il trasferimento delle conoscenze scientifiche e tecnologiche più avanzate, per lo sviluppo della società e del territorio.
Politecnico di MILANO	Art. 2 Missione istituzionale - 3. Il Politecnico considera parte integrante della propria missione il rapporto con il territorio in cui opera e, attraverso le proprie attività istituzionali e la diffusione delle conoscenze e delle innovazioni, ne promuove lo sviluppo e la competitività internazionale. Le competenze del Politecnico sono a servizio dell'intero sistema economico e sociale del Paese.
Politecnico di TORINO	Art. 2 - Finalità istituzionali - 1. Il Politecnico è una università di ricerca le cui finalità primarie sono il progresso nella ricerca scientifica e tecnologica e la formazione superiore nella loro necessaria integrazione. Fonda le proprie attività sulla produzione, l'attrazione, la conservazione, l'elaborazione critica ed il trasferimento della conoscenza nei campi dell'architettura, dell'ingegneria e delle altre scienze politecniche. Persegue inoltre il proprio ruolo nel processo di sviluppo della società, anche attraverso il trasferimento tecnologico e i servizi al territorio.
S.Anna di PISA	
Scuola IMT - Istituzioni, Mercati, Tecnologie - Alti Studi - LUCCA	

<p>Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di TRIESTE</p>	
<p>Scuola Normale Superiore di PISA</p>	
<p>Seconda Università degli Studi di NAPOLI</p>	<p>Art. 1 (Finalità istituzionali) - 3. L'ateneo promuove il progresso della cultura e delle scienze contribuendo, in tal modo, allo sviluppo civile ed economico del Paese e, in particolare, del territorio su cui insiste. / Art. 2 - (Missione dell'Ateneo) - 8. L'ateneo favorisce lo sviluppo del territorio su cui insiste attraverso rapporti e collaborazioni con istituzioni pubbliche e private e con il sistema produttivo.</p>
<p>SUM - Istituto Italiano di SCIENZE UMANE di FIRENZE</p>	
<p>Università "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara</p>	<p>Art. 5 – Collaborazioni istituzionali, federazioni e fusioni di Atenei - L'Università, nel rispetto delle finalità istituzionali di cui all'art. 2 del presente Statuto, assume iniziative scientifiche e didattiche (anche congiunte) con enti e strutture, pubblici e privati, nazionali, comunitari e internazionali, stipulando con i medesimi convenzioni o accordi di collaborazione. L'Ateneo promuove e attua sul territorio ogni collegamento con enti e strutture, pubblici e privati, finalizzato a valorizzare l'attività scientifica, didattica e assistenziale.</p>
<p>Università "Magna Grecia" Catanzaro</p>	<p>Art. 1 - Principi generali - 7. L'Università è attenta ai bisogni della comunità, alla quale, nel rispetto della propria autonomia istituzionale, assicura la collaborazione nei campi della formazione e dello sviluppo, e promuove l'integrazione tra ricerca scientifica e sistema produttivo.</p>
<p>Università "Mediterranea" di Reggio Calabria</p>	<p>Art. 1. Natura e fini - 1. L'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, istituita con l. 14 agosto 1982 n. 590, art. 25, promuove lo sviluppo e il progresso della cultura e delle scienze attraverso la ricerca e la formazione, la qualità dei servizi agli studenti e al territorio, la trasmissione dei valori etici e civili, l'innovazione e il trasferimento tecnologico, in collaborazione con i soggetti economici e sociali, la cooperazione con Enti di ricerca e Istituzioni nazionali e internazionali. L'Università, fin dalla sua istituzione, è impegnata ad assumere un ruolo centrale nella crescita etica, civile, culturale, economica e nello sviluppo sostenibile della Calabria e del Paese attraverso il miglioramento delle proprie competenze, l'integrazione dei saperi, la collaborazione con la comunità scientifica nazionale e internazionale.</p>
<p>Università Ca Foscari Venezia</p>	<p>Art. 2 - Missione dell'Università - 11. Favorisce i rapporti con le istituzioni pubbliche e private, con le imprese e le altre forze produttive, partecipando attivamente alla definizione delle politiche che riguardano lo sviluppo della ricerca e del territorio e promuovendo l'inserimento dei propri studenti nella società e nel mondo del lavoro. / Art. 3 - Principi relativi all'azione dell'Università - 3. L'Università si dota di una Carta degli Impegni per la Sostenibilità in cui definisce le regole e gli obiettivi volti a minimizzare il proprio impatto sull'ambiente e sulle risorse naturali, ad aumentare la coesione sociale e a ridurre le disuguaglianze al suo interno, a favorire la crescita culturale e il progresso economico sostenibile del territorio.</p>

<p>Università degli Studi de L'AQUILA</p>	<p>Art. 2 – Scopi dell'UAQ - 5. L'UAQ opera in sinergia con il territorio di riferimento, contribuendo allo sviluppo dello stesso mediante la realizzazione di progetti a carattere culturale, formativo, scientifico, tecnologico e socio-sanitario ed anche attraverso la costituzione e la partecipazione ad enti di natura pubblica o privata</p>
<p>Università degli Studi del MOLISE</p>	<p>Art. 7 - Rapporti con il territorio - 1. L'Università contribuisce alla crescita culturale, sociale ed economica del Molise e dei territori in cui opera, nello spirito di appartenenza alle matrici culturali europee. 2. L'Università concorre allo sviluppo della competitività dei sistemi territoriali favorendo, in particolare, il trasferimento delle conoscenze, dei prodotti della ricerca e dell'innovazione. 3. L'Università, nel quadro di accordi programmatici, contribuisce al rafforzamento della governance territoriale e al potenziamento delle relative politiche di sviluppo, ispirandosi al principio della leale collaborazione e della sussidiarietà. 4. L'Università promuove la collaborazione con gli enti pubblici, in particolare con quelli territoriali, che perseguono finalità di interesse strategico per l'Ateneo. 5. L'Università può partecipare, nonché collaborare, con enti, società, fondazioni, consorzi o altre forme associative di diritto pubblico o privato per lo svolgimento di attività strumentali alla propria attività di ricerca e di didattica o comunque funzionali al perseguimento dei propri fini istituzionali a condizione che il nesso di stretta strumentalità venga ampiamente motivato e circostanziato.</p>
<p>Università degli Studi del SALENTO</p>	
<p>Università degli Studi del Sannio Benevento</p>	<p>Articolo 1. Natura e fini - 4. Per il perseguimento dei propri fini istituzionali l'Università: a) promuove e sviluppa la collaborazione con la Regione e gli enti locali, con le istituzioni pubbliche, nazionali, territoriali e locali, con enti culturali e di ricerca, nazionali ed internazionali, con le imprese e le associazioni di categoria, con le formazioni sociali e le organizzazioni del mondo del lavoro; b) può partecipare a forme associative di diritto privato, anche mediante apporto finanziario, e costituire persone giuridiche senza scopo di lucro. 5. L'Università si riconosce, tra l'altro, come uno dei fattori primari dello sviluppo permanente sociale, economico e culturale del Sannio e delle aree interne della Campania. 6. In attuazione di quanto previsto dal comma 4, l'Università promuove una periodica consultazione con il contesto politico, sociale, culturale ed economico, al fine di garantire una azione coordinata e convergente di tutte le istituzioni che agiscono sul territorio e che concorrono al suo sviluppo.</p>
<p>Università degli Studi della TUSCIA</p>	
<p>Università degli Studi di BARI ALDO MORO</p>	
<p>Università degli Studi di BERGAMO</p>	<p>Art. 6. Capacità giuridica ed esercizio dell'autonomia funzionale - 6. L'Università riconosce e promuove la collaborazione con gli Enti e le Istituzioni locali, nel rispetto delle specifiche autonomie e finalità, per lo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.</p>
<p>Università degli Studi di BOLOGNA</p>	

<p>Università degli Studi di BRESCIA</p>	<p>Art. 2. Didattica, ricerca, internazionalizzazione e territorialità - 13. L'Università contribuisce allo sviluppo economico e sociale del territorio di riferimento attraverso iniziative didattiche e scientifiche a ciò finalizzate con l'obiettivo di valorizzare le componenti distintive del territorio stesso.</p>
<p>Università degli Studi di CAGLIARI</p>	<p>Art. 4. Rapporti con l'esterno - 4. L'Ateneo collabora con la Regione Autonoma della Sardegna e con gli altri enti pubblici e privati a programmi di sviluppo culturale, scientifico, sociale ed economico ed opera per rimuovere gli ostacoli derivanti dalla condizione insulare.</p>
<p>Università degli Studi di CAMERINO</p>	
<p>Università degli Studi di CASSINO</p>	<p>Art. I.s. - Finalità istituzionali - l) promuove il processo di internazionalizzazione (...). In particolare l'Ateneo (...) contribuisce all'internazionalizzazione del territorio in cui opera e promuove a tal fine collaborazioni con soggetti, enti e organizzazioni finalizzate a iniziative internazionali di formazione e di ricerca; m) entra in relazione con il tessuto produttivo e sociale del territorio, mettendo a disposizione le proprie competenze e infrastruttural fine di promuoverne lo sviluppo e la competitività.</p>
<p>Università degli Studi di CATANIA</p>	
<p>Università degli Studi di FERRARA</p>	
<p>Università degli Studi di FIRENZE</p>	<p>Articolo 10. Interazioni esterne - 1. L'Università elabora la programmazione delle attività di ricerca e di didattica anche in considerazione delle esigenze di sviluppo delle conoscenze provenienti dalla società e tenendo conto della realtà socioeconomica. 2. L'Università contribuisce allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio ed a tal fine persegue la collaborazione con gli enti e le istituzioni locali, anche concertando con essi organismi di consultazione.</p>
<p>Università degli Studi di FOGGIA</p>	<p>Articolo 4 - 1. L'università promuove la cooperazione culturale e scientifica nazionale e internazionale, favorisce l'integrazione europea delle strutture universitarie, assume l'internazionalizzazione quale essenziale motore della crescita culturale e dello sviluppo del territorio e della comunità in cui opera.</p>

Università degli Studi di GENOVA	
Università degli Studi di MACERATA	ART. 1. PRINCIPI E FINI DI RIFERIMENTO - 3. L'Università assume, come preminenti valori e principi di riferimento, il pieno ed effettivo rispetto dei diritti fondamentali sanciti nella Costituzione italiana e nelle carte, dichiarazioni e convenzioni europee e internazionali. L'Università promuove il libero svolgimento delle attività di studio, insegnamento e ricerca; la più ampia collaborazione con le altre università, con le istituzioni di alta cultura e con le accademie italiane e straniere; l'apertura alla comunità scientifica nazionale e internazionale; la stabile cooperazione con le amministrazioni pubbliche statali, regionali e locali; il necessario collegamento con le istanze e i bisogni del suo territorio; il fruttuoso rapporto di cooperazione con le imprese, con il mondo del lavoro e delle professioni, con le associazioni di volontariato e le organizzazioni senza fini di lucro.
Università degli Studi di MESSINA	
Università degli Studi di MILANO	
Università degli Studi di MILANO-BICOCCA	
Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	Art. 2 - Principi ispiratori - 6. L'Università sviluppa l'alta formazione scientifica anche ai fini dell'avanzamento culturale, scientifico e tecnologico dei territori su cui insiste.
Università degli Studi di Napoli "Federico II"	
Università degli Studi di Napoli "Parthenope"	

<p>Università degli Studi di PADOVA</p>	<p>Art. 1 - Principi fondamentali - 1. L'Università degli Studi di Padova è un'istituzione pubblica di alta cultura che promuove e organizza l'istruzione superiore e la ricerca scientifica nel rispetto della libertà di insegnamento e di scienza, nonché il trasferimento delle conoscenze sul territorio. (...). 5. L'Università opera in un quadro di riferimento europeo ed internazionale e in stretto rapporto con il territorio e le sue istituzioni, con piena assunzione della propria responsabilità sociale. L'Ateneo valorizza rapporti di collaborazione con le realtà associative, istituzionali e culturali del territorio medesimo, e predispone, anche al tal fine, il proprio bilancio sociale.</p>
<p>Università degli Studi di PALERMO</p>	<p>non disponibile</p>
<p>Università degli Studi di PARMA</p>	
<p>Università degli Studi di PAVIA</p>	<p>Art. 5 (Rapporti con il territorio) - L'Università riconosce l'esigenza di una collaborazione con gli Enti e le Istituzioni locali, nell'osservanza delle rispettive autonomie e finalità, per lo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.</p>
<p>Università degli Studi di PERUGIA</p>	
<p>Università degli Studi di Roma "Foro Italico"</p>	
<p>Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"</p>	
<p>Università degli Studi di SALERNO</p>	<p>Art. 2 - Finalità istituzionali - 8. L'Università partecipa allo sviluppo e alla realizzazione del piano nazionale della ricerca scientifica e concorre all'elaborazione di piani regionali. / Art. 8 - Internazionalizzazione - 3. L'Università opera anche in collaborazione con enti territoriali e organizzazioni locali al fine di contribuire all'internazionalizzazione del territorio in cui opera.</p>

<p>Università degli Studi di SASSARI</p>	<p>PREAMBOLO - Si impegna a promuovere, d'intesa con le altre istituzioni autonomistiche, lo sviluppo sostenibile della Sardegna e a trasferire le conoscenze nel territorio, operando per il progresso culturale, civile, economico e sociale. / Articolo 58. Relazioni con la Regione Sardegna - 1. L'Ateneo è aperto al confronto con la Regione Sardegna allo scopo di inserire l'attività universitaria nei processi di sviluppo, operando per il progresso culturale, civile, economico e sociale della Regione e per diffondere nel territorio le conoscenze scientifiche e le esperienze didattiche più avanzate a livello internazionale. Stipula con la Regione un'intesa triennale che consenta di interagire positivamente con le politiche regionali e di indirizzare gli investimenti sugli obiettivi strategici di medio e lungo termine nel campo dell'alta formazione, della ricerca, del trasferimento tecnologico, dell'assistenza, con definizione di meccanismi competitivi e di forme di premialità. 2. L'Ateneo promuove la tutela e la conoscenza dei beni e delle fonti dell'identità locale, con particolare riferimento alle lingue delle minoranze e alla lingua sarda nelle sue articolazioni territoriali, alle risorse naturali, ai beni storici, culturali, ambientali, paesaggistici e architettonici, ai saperi e alle tradizioni locali.</p>
<p>Università degli Studi di SIENA</p>	
<p>Università degli Studi di TERAMO</p>	<p>non disponibile</p>
<p>Università degli Studi di TORINO</p>	
<p>Università degli Studi di TRENTO</p>	<p>ART. 2 – FINALITÀ E FUNZIONI DELL'UNIVERSITÀ - 9. Entra in relazione con il tessuto sociale e produttivo del territorio, anche organizzando specifiche occasioni di confronto con le parti economiche e sociali, mettendo a disposizione le proprie competenze e le proprie infrastrutture di servizio, al fine di promuoverne lo sviluppo e la competitività nazionale e internazionale attraverso l'innovazione e la formazione continua. 10. Consolida i propri rapporti con il contesto territoriale convocando, di norma annualmente, una Assemblea pubblica di Ateneo, aperta alla comunità universitaria, alla comunità locale e alle sue rappresentanze e istituzioni, per illustrare ad esse l'attività dell'Ateneo e i suoi riflessi sul territorio, e raccogliervi valutazioni e suggerimenti sugli indirizzi generali.</p>
<p>Università degli Studi di TRIESTE</p>	
<p>Università degli Studi di UDINE</p>	
<p>Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"</p>	<p>Art. 1 - Principi fondamentali - 3. I fini primari dell'Università sono la promozione e l'organizzazione della ricerca scientifica e dell'istruzione superiore, l'elaborazione e la trasmissione delle conoscenze scientifiche, la formazione di tutto il personale, la preparazione culturale e professionale di studenti e studentesse, la formazione permanente e ricorrente, l'innovazione culturale, scientifica e tecnologica nella società, nonché, nelle forme che le sono proprie, lo sviluppo del territorio.</p>

<p>Università degli Studi di VERONA</p>	<p>Art. 8. Rapporti con il territorio - 1. L'Università favorisce il coinvolgimento, nelle proprie scelte strategiche, delle comunità nelle quali si trova ad operare, anche attraverso incontri aperti a tutta la cittadinanza. Partecipa ad accordi di programma con gli enti istituzionalmente competenti per la realizzazione di azioni di interesse comune. / TITOLO IV. RAPPORTI CON L'ESTERNO - Art. 46. Criteri generali - 2. L'Università fa proprio l'impegno di contribuire allo sviluppo della cultura dell'innovazione e a promuoverne la concreta diffusione con particolare attenzione al territorio di riferimento. A tal fine, promuove e instaura forme di collaborazione atte a realizzare le proprie competenze scientifiche in termini di risultati applicativi.</p>
<p>Università degli Studi INSUBRIA Varese-Como</p>	<p>Articolo 3 – Rapporti esterni - 3. Concorre a valorizzare l'identità culturale, economico-sociale, ambientale, storica e artistica del territorio insubre, promuovendo il dialogo con la società locale nella Consulta Ateneo Territorio di cui all'articolo 30. 4. Costituisce un luogo di diffusione della conoscenza aperto a tutte le componenti istituzionali, sociali ed economiche del territorio di riferimento.</p>
<p>Università degli Studi ROMA TRE</p>	
<p>Università del Piemonte Orientale</p>	<p>Art. 1. Natura giuridica e finalità istituzionali - 7. L'Università si propone di contribuire alla qualificazione e allo sviluppo del territorio di riferimento.</p>
<p>Università della Basilicata</p>	<p>ART. 1. Principi ispiratori - L'Università concorre ai processi di innovazione culturale, educativa, tecnologica ed organizzativa della società. In particolare, in conformità con la legge 14 maggio 1981, n. 219 e la legge regionale 24 luglio 2006, n. 12 e successive mm. e ii., l'Università concorre al fine della promozione qualitativa dei processi di sviluppo della Regione Basilicata, anche attraverso una programmazione pluriennale concertata.</p>
<p>Università della CALABRIA</p>	<p>Art. 1.1 – Finalità e caratteri distintivi - 1. L'Università della Calabria è un'istituzione pubblica dotata di personalità giuridica finalizzata alla ricerca scientifica, alla formazione culturale ed al progresso civile della società. Favorisce l'innovazione anche con il trasferimento tecnologico dei risultati della ricerca. 2. Nel perseguimento di tali fini l'Università della Calabria promuove anche forme di collaborazione con altri organismi pubblici e privati, internazionali e nazionali, ed in particolare con la Regione Calabria e gli altri enti locali.</p>
<p>Università di PISA</p>	
<p>Università di Roma "Sapienza"</p>	

<p>Università IUAV di VENEZIA</p>	<p>Articolo 2 (Missione dell'Ateneo) - m) favorisce i rapporti con le istituzioni pubbliche e private, con le imprese e le altre forze produttive, partecipando attivamente alla definizione delle politiche che riguardano lo sviluppo della ricerca e del territorio e promuovendo l'inserimento dei propri studenti nella società e nel mondo del lavoro. / Articolo 3 (Principi di azione e di valutazione) - 2. L'Ateneo si dota di una "carta degli impegni per la sostenibilità" in cui definisce le regole e gli obiettivi volti a minimizzare il proprio impatto sull'ambiente e sulle risorse naturali, ad aumentare la coesione sociale e a ridurre le disuguaglianze al suo interno, a favorire la crescita culturale e il progresso economico sostenibile del territorio.</p>
<p>Università per Stranieri di PERUGIA</p>	
<p>Università per Stranieri di SIENA</p>	
<p>Università Politecnica delle MARCHE</p>	<p>Art. 1 . Principi generali - 2. L'Università Politecnica delle Marche, a vocazione prevalentemente tecnico scientifica, opera in stretto collegamento con il territorio di riferimento e riconosce come propri compiti primari la ricerca scientifica e l'istruzione superiore ed afferma che l'attività didattica è inscindibile dall'attività di ricerca, affinché l'insegnamento sia in grado di seguire l'evolversi della società e della conoscenza scientifica.</p>